



Verbale della riunione del GRUPPO AQ del CDS di Marketing e Management Internazionale

Il giorno **10 SETTEMBRE** alle ore **14:00** si è riunito, in **modalità telematica** sulla piattaforma **MICROSOFT TEAMS**, il gruppo AQ del Consiglio del Corso di Studi in **Marketing e Management Internazionale** per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) **Monitoraggio Carriere**
- 2) **Quadri B6, B7, C1, C2, C3 SUA-CdS**

Alle ore 14:00, il Coordinatore, verifica la composizione della commissione così composta:

1. Prof. Paolo Popoli
2. Prof. ssa Giorgia Riviaccio
3. Prof.ssa Francesca Battaglia

e alle 14:12, verificato il corretto collegamento di tutti, apre la discussione sul primo punto all'ODG.

Per quanto riguarda il punto 1 all'ODG, si analizzano e discutono i dati sui FUORI CORSO, inviati dagli uffici di Ateneo ad inizio agosto.

In particolare, si evidenzia un aumento del numero dei fuori corso nell'ultimo anno.

Tabella 6 – Totale iscritti fuori corso per anno - confronto

OSSERVAZIONE	Tot. Iscritti F.C. finali a.a. 2023-2024	1	2	3	4	5	6
ago-24	71	44	15	6	3	2	1
dic-23	67	48	9	6	1	2	1
mag-23	43	26	8	3	3	1	2

Tale dato risente naturalmente dell'aumento della numerosità del CDL ma richiede comunque un monitoraggio da parte del gruppo AQ e del CDS per continuare a pianificare azioni che possano limitare il peggioramento del dato.

L'analisi approfondita degli insegnamenti da sostenere evidenzia alcune ricorrenze per alcuni insegnamenti posti prevalentemente nel primo anno e nei percorsi in lingua inglese.

Tabella 7 - Distribuzione di frequenza degli insegnamenti da sostenere da parte degli iscritti F.C.

lug-24			feb-24			2022/23			
DES	N STUD ENTI	%	DES	N STUD ENTI	%	CO D	DES	N STUD ENTI	%
PROVA FINALE	71	-	PROVA FINALE	67	100.0%	0260 0999	PROVA FINALE	43	100.00%
ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE	26	36.6%	ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE	32	47.8%	STA GE	STAGE	25	58.14%



STAGE	29	-	DIRITTO PER IL MARKETING	28	41.8%	M47	ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE	23	53.49%
DIRITTO PER IL MARKETING	26	36.6%	STAGE	41	61.2%	M19	DIRITTO PER IL MARKETING	17	39.53%
IEBM	19	26.8%	IEBM	19	28.4%	A00 1164	DIRITTO DELL'UE DELLA CONCORRENZA	11	25.58%
DIRITTO DELL'UE DELLA CONCORRENZA	13	18.3%	METODI QUANTITATIVI PER LE RICERCHE DI MERCATO	18	26.9%	A00 1660	METODI QUANTITATIVI PER LE RICERCHE DI MERCATO	10	23.26%
POLITICA ECONOMICA E GLOBALIZZAZIONE	10	14.1%	DIRITTO DELL'UE DELLA CONCORRENZA	17	25.4%	A00 1650	IEBM	9	20.93%
ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE	9	12.7%	CORPORATE STRATEGY	13	19.4%	M19 0	METODI QUANTITATIVI PER LE ANALISI DI MERCATO	8	18.60%
METODI QUANTITATIVI PER LE RICERCHE DI MERCATO	9	12.7%	POLITICA ECONOMICA E GLOBALIZZAZIONE	12	17.9%	M19 4	DIGITAL MARKETING	7	16.28%
CROSS-CULTURAL MANAGEMENT	8	11.3%	DIGITAL MARKETING	11	16.4%	M13 5	CROSS-CULTURAL MANAGEMENT	6	13.95%
DIGITAL MARKETING	7	9.9%	CROSS-CULTURAL MANAGEMENT	9	13.4%	M87	MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA	6	13.95%
CORPORATE STRATEGY	6	8.5%	FISCALITA' DI IMPRESA MULTINAZIONALE	8	11.9%	A00 1119	CORPORATE STRATEGY	5	11.63%
MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA	5	7.0%	ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE	6	9.0%	M10 0	POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI	5	11.63%

Il gruppo AQ conviene sulla necessità di monitorare nel tempo il dato ed eventualmente sviluppare azioni specifiche, come il tutoraggio degli studenti con difficoltà.

Chiuso il punto 1. All'ODG, si passa alla discussione del punto **2. Quadri B6, B7, C1, C2, C3 SUA-CdS** in scadenza il 15 settembre p.v.

Il coordinatore comunica che i dati aggregati a livello di CDS non sono ancora pervenuti, sebbene richiesti dagli uffici da fine luglio. Si rimanda la discussione sulla compilazione del relativo quadro attraverso posta elettronica, da approvare in sede di CDS il prossimo 13 settembre.

Pertanto si procede a verificare il contenuto dei quadri compilati utilizzando i dati pervenuti dagli uffici di Ateneo e sulla piattaforma ALMALAUREA.

QUADRO B6 Opinioni studenti

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

Le opinioni dei laureati sono quelle che risultano dall'indagine Almalaurea e riguardano i laureati in Marketing e Management Internazionale, anno di indagine 2023. I dati sono stati confrontati con le indagini svolte sui laureati del 2022 e con i laureati dell'Ateneo e nazionali nella medesima classe di laurea (LM-77). I dati del 2023 confermano una complessiva soddisfazione dei laureati sul corso di studio.

L'indagine ha coinvolto un collettivo di **115 laureati (il 55% dei laureati della classe LM-77 di Ateneo), con un tasso di compilazione del 90,4%**. Il campione di analisi è costituito per il 41,7% da uomini e per il **58,3% da donne (percentuale superiore alla media di Ateneo e nazionale)**, con un'età media alla laurea di **26,7** anni, sostanzialmente in linea con la media nazionale. Rispetto allo studio del 2023 (anno d'indagine 2022), con riferimento alla composizione del campione, è **aumentata la percentuale di studenti stranieri e dei laureati che provengono da un'altra provincia o un'altra regione (dal 18,1 al 20% nel 2023)**.

Per quanto riguarda l'origine sociale, il 23,1% ha almeno un genitore laureato, percentuale in diminuzione rispetto all'anno precedente (26,8% nel 2022) e mostra un trend decrescente la



percentuale degli studenti che hanno genitori che hanno una qualifica professionale, titolo inferiore o nessun titolo (si passa dal 27,6% del 2022 al 22,1% del 2023 – valori sostanzialmente in media con il dato nazionale).

Sebbene con riferimento alle classi sociali la distribuzione del collettivo selezionato appaia piuttosto bilanciata tra le diverse classi individuate nell'indagine, si conferma, tuttavia, che la percentuale dei laureati provenienti dalla classe media autonoma (32,7%) è la più elevata delle quattro categorie.

Con riferimento agli studi di secondo grado svolti dal collettivo selezionato, **è in diminuzione la percentuale di studenti che ha conseguito un diploma liceale (dal 70,5% nel 2022 al 67% del 2023).**

È inoltre modificata la composizione: aumenta la percentuale di studenti provenienti da Licei **linguistici** ed è in diminuzione la percentuale di studenti provenienti da Liceo Scientifico o Classico.

Tali trend seguono sostanzialmente le tendenze nazionali e di Ateneo della classe di laurea LM-77.

La totalità degli studenti laureati che hanno partecipato alla rilevazione ha conseguito il titolo di primo livello in Italia, di cui l'82,6% nella medesima provincia, la restante parte in una provincia non limitrofa o comunque al Sud.

Nel 2023, si conferma stabile la percentuale di laureati che hanno conseguito la Laurea Magistrale nel medesimo Ateneo in cui hanno conseguito la laurea triennale (**84,5%** - di cui il 97% nello stesso gruppo disciplinare). Tale valore è in linea con le percentuali di Ateneo ma lontano dalla media nazionale.

Nel 2023 **scende ulteriormente la percentuale dei laureati che hanno conseguito la laurea di primo livello in corso** (45,6% nel 2022 e 40,8% nel 2023); così come scende il voto medio di laurea, pari a **95,3** (97,6 nel 2022).

Per quanto riguarda le motivazioni più rilevanti alla base della scelta del corso di laurea magistrale, aumenta la percentuale degli studenti laureati che dichiarano di aver considerato fattori **prevalentemente professionalizzanti (dal 6,3 % del 2022 al 10,6% del 2023)** portando il dato al valore nazionale che rimane costante intorno al 12%.

Il punteggio medio ottenuto agli esami è **27,1**, con un voto medio di laurea molto alto, pari a **107,8**, **in decrescita rispetto all'anno precedente ma superiore alla media nazionale.**

Diminuisce la percentuale degli studenti laureati che si sono iscritti regolarmente o con un anno di ritardo (dal 59,1% del 2022 al 52,2% del 2023) e l'80% del campione si è laureato in corso, con una durata media degli studi di **2,6 anni** (2,4 nel 2022), mostrando un valore dell'indice di ritardo lievemente in aumento rispetto al dato dell'anno precedente (dallo 0,22 nel 2022 allo 0,26 nel 2023). La diminuzione registrata degli studenti laureati in corso è in linea con i dati di Ateneo e comunque **superiore alla media nazionale.**

Nell'ultimo anno si conferma costante la percentuale degli studenti che hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (70,1% nel 2022).

Si conferma costante la percentuale dei laureati ha beneficiato di borse di studio (32,7%) ed è aumentato il numero di studenti che ha svolto periodi di studio all'estero durante il corso magistrale (17,3%); **la percentuale dei laureati che ha svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuto dal corso di laurea è fortemente diminuita rispetto all'anno precedente, passando**



dal 31,5% del 2022 al 16,3% nel 2023. Si riduce a 4,9 mesi la durata media per la compilazione della tesi di laurea, attestandosi allo stesso valore nazionale.

Nonostante il 79,8% degli intervistati dichiarò di aver avuto esperienze di lavoro, per il 30% di essi tali esperienze sono coerenti con gli studi, percentuale in aumento rispetto al dato del 2022.

I giudizi sull'esperienza universitaria si confermano positivi: il 52,9 % degli intervistati è decisamente soddisfatto del corso di laurea e il 42,3% dichiara di esserlo “più sì che no” (la somma delle percentuali degli intervistati “decisamente soddisfatti” e “più sì che no” è in decrescita nel 2023 ma comunque superiore alla media nazionale). **Si conferma negli ultimi anni che nessun laureato si dichiara non soddisfatto del corso.**

Nel dettaglio, il 95,2% del collettivo selezionato è soddisfatto **del rapporto con i docenti in generale** (96% nel 2022), mentre per quanto riguarda il rapporto con gli studenti il 92,4 % esprime valutazione positiva (la somma delle percentuali tra decisamente soddisfatto e chi dichiara di esserlo “più sì che no” diminuisce leggermente rispetto al 93,7% del 2022). Il 98,1% dei laureati ha utilizzato le aule, giudicate sempre o quasi sempre e spesso adeguate dal 96,1% del campione (costante rispetto al 2022, superiore sempre alla media nazionale); il 91,3% dichiara di aver utilizzato postazioni informatiche, giudicate adeguate dal 61,1% dei laureati (in aumento rispetto al 2022); il 75% afferma di aver usato i servizi della biblioteca e l'89,7% di essi esprime un giudizio complessivamente positivo.

Le percentuali dei laureati che hanno usufruito dei laboratori e degli spazi dedicati allo studio individuale sono rispettivamente dell'83,7% e dell'86,5% (in aumento rispetto al 2022), giudicati entrambi complessivamente adeguati (percentuali superiori all'85%).

In leggero calo la percentuale di laureati che ha usufruito dei servizi di orientamento post-laurea (80,8% nel 2023 e 85,8% nel 2022) e il grado di soddisfazione (il 70% soddisfatto nel 2022 contro una percentuale 67,8% nel 2023).

In diminuzione anche il tasso di laureati che ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, che passa dal 85% nel 2022 (di cui il 64,8% soddisfatti) all' 78,8% nel 2023 (di cui il 53,6% soddisfatti). Sebbene in diminuzione, tale percentuale è comunque superiore alla media nazionale.

Hanno usufruito dei servizi di job placement il 76,9% dei laureati, con una percentuale di soddisfazione del servizio del 63,8%.

Per quanto riguarda l'uso della segreteria studenti, il 98,1% dei laureati ne ha usufruito con una soddisfazione superiore al 63%, tra decisamente sì e più sì che no, ritenendo l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente per il 45,2% degli intervistati.

Si conferma costante la percentuale degli studenti laureati che **si iscriverebbe** allo stesso corso magistrale nel medesimo Ateneo, pari **all'86,5% degli intervistati, rimanendo superiore alle medie di Ateneo e nazionale per la medesima classe di laurea.** Il 95,2% degli studenti che hanno partecipato all'indagine hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti complessivamente adeguato alla durata del corso di studio. Nessuno studente ha considerato non adeguato il carico di studi.

In leggero calo la percentuale di studenti che dichiara di avere competenze linguistiche di inglese scritto (55,8%), superiore alla percentuale di Ateneo ma inferiore al valore nazionale; in aumento la percentuale di studenti con competenze in altre lingue (15% per lo spagnolo; 10,6 % per il francese); mentre sono abbastanza stabili le percentuali riguardanti il livello di conoscenza degli strumenti



informatici, con un aumento della percentuale relative alla conoscenza dei fogli elettronici, strumenti di presentazione e sistemi operativi.

Per quanto concerne le prospettive di studio, **si riduce la percentuale degli studenti laureati che intendono proseguire con un master universitario** (dal 20,5% del 2022 al 14,4% del 2023), il 4,8% con un dottorato di ricerca (dato in crescita rispetto al 3,1% del 2022), mentre il 65,4% non intende proseguire, dato in aumento di circa 2 punti percentuali rispetto al 2022 ma comunque inferiore alla media nazionale.

Con riferimento alle prospettive di lavoro, mantengono un'importanza rilevante i seguenti aspetti: possibilità di carriera e di guadagno (seppur in diminuzione rispetto al 2022), acquisizione di professionalità, stabilità/sicurezza del posto di lavoro .

In costante aumento la percentuale di chi è maggiormente interessato al settore pubblico, valore in linea con il dato di Ateneo ma di circa 20 punti percentuali superiori al valore nazionale, così come è in aumento la percentuale di coloro che sono disponibili a lavorare a tempo pieno (dall' 87,4% nel 2022 al 91,3% nel 2023). Rispetto al 2022, **aumenta la disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro con o senza cambi di residenza, con una diminuzione della percentuale dei lavoratori disposti a lavorare all'estero e al nord.**

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70041&facolta=tutti&gruppo=7&livello=2&area4=tutti&pa=70041&classe=tutti&postcorso=063020730780004&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita.

Le informazioni sui dati di ingresso, percorso e uscita del corso di studi di II livello in Marketing e Management Internazionale per l'anno accademico 2023/2024 sono stati forniti dagli Uffici preposti di Ateneo.

Dall'esame dei dati emerge che il numero degli studenti iscritti è **468, quindi circa il 16% in più rispetto l'anno accademico precedente**, continuando la tendenza positiva già evidenziata l'anno precedente. In particolare, risultano iscritti al primo anno in corso **209 studenti e al secondo anno in corso 172 studenti.**

Gli studenti iscritti al I anno fuori corso sono pari a 59 e risultano iscritti ai successivi anni fuori corso 28 studenti. La percentuale totale degli studenti fuori corso è pari al 18,5%. Tale dato sarà oggetto di approfondimento da parte del gruppo AQ.

La stima sul **tasso di abbandono è del 9,7%, aumentata** rispetto l'anno precedente, ma non ai livelli dell'anno accademico 20-21 (13,3% tasso di abbandono Iscritti al I anno a.a. 2020-2021).

Nell'anno accademico 2023/2024 hanno conseguito il titolo 115 studenti (contro i 132 dell'a.a. precedente) con un punteggio medio di 106,8. La percentuale degli studenti che hanno conseguito un voto di laurea di II livello pari a 110 e Lode è del 52,17%, in calo rispetto gli anni precedenti, dimostrando l'efficacia del riesame dei punteggi del sistema di premialità. A tale percentuale si aggiunge un altro 17% che ha avuto un voto compreso tra 105 e 110.

Si conferma stabile anche il numero degli studenti iscritti che proviene da altro Ateneo (circa il 35% degli immatricolati). In aumento il numero degli studenti che hanno conseguito il titolo in un Ateneo straniero - un totale di 40, pari a circa il 19,13% degli iscritti (contro i 32 studenti dell'a.a. precedente).



Per quanto riguarda la provenienza delle lauree di I livello, l'86% degli iscritti proviene da una L-18, mentre l'anno precedente era dell' 80,9%.

L'8% degli studenti iscritti al primo anno hanno conseguito 110 e Lode come voto di laurea triennale (dato in aumento rispetto al 7% degli iscritti nell'a.a. precedente), il 14,5% un voto superiore a 105 (19,2% degli iscritti nell'a.a. precedente).

Tale dato è stato calcolato enucleando dal totale degli iscritti, i soli studenti che hanno conseguito un titolo di I livello in un Ateneo italiano.

QUADRO C2 Efficacia Esterna.

I dati sull'occupazione sono quelle che risultano dall'indagine Almalaurea e riguardano i laureati in Marketing e Management Internazionale, anno di indagine 2023 ad un anno dalla laurea.

I dati sulla condizione occupazionale sono stati confrontati con le indagini svolte nel 2022 e con i dati di Ateneo e nazionali nella medesima classe di laurea (LM-77). I dati del 2023 confermano una complessiva efficacia del corso di studio.

L'elaborazione dei dati sull'occupazione riguarda un collettivo di **132 laureati** (135 nel 2022), di cui 109 hanno risposto al questionario somministrato, con un tasso di risposta del 85,8% sui laureati contattabili, in aumento rispetto all'anno precedente (79,8%) e superiore al dato nazionale sulla medesima classe di laurea.

Il campione risulta composto per il **58,3% da donne, con un'età media di 26,1 anni e con una durata media degli studi pari a 2,4 anni (in diminuzione rispetto al 2022). Si osserva una lieve riduzione dell'indice di ritardo, che passa dallo 0,23 nel 2022 allo 0,22 del 2023, inferiore rispetto il dato nazionale (0,28).**

Il voto di laurea medio è pari a 109,9, in leggero aumento rispetto al 2022 e superiore rispetto al dato nazionale relativo al medesimo anno.

Si conferma **la percentuale di laureati che hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea**, attestandosi al 56%. Per quanto riguarda le attività di formazione eseguite, aumenta la percentuale di chi ha svolto Collaborazione volontaria, Tirocinio/praticantato, Altro tipo di master, Attività sostenuta da borsa di studio; diminuisce, invece, la percentuale di coloro che hanno svolto Dottorato di ricerca, Scuola di specializzazione, Master universitario di primo livello, Master universitario di secondo livello, Stage in azienda e Corso di formazione professionale.

Con riferimento alla condizione occupazionale, **il tasso di occupazionale ad un anno dalla laurea è aumentato rispetto al 72,7% del 2022 e si attesta al 74,3% (con una maggiore percentuale di uomini, pari all' 80%, in controtendenza rispetto all'anno precedente).** Il consolidamento del trend positivo del tasso di occupazione è molto probabilmente imputabile alle **attività organizzate dall'Ufficio Placement dell'Ateneo**. Conseguentemente, rispetto al 2022 (16,2%) è scesa all' 11,9% la percentuale di laureati che non lavorano e non cercano, così come il tasso di disoccupazione (13,8% nel 2023 contro il 15,3% del 2022).

L'indagine sull'ingresso nel mercato del lavoro ha riguardato 81 occupati; da essa si evidenzia che il 13,6 % degli intervistati (12,5% nel 2022) continua il lavoro iniziato prima di iscriversi alla magistrale e che il 64,2 % ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale. **Il tempo medio di attesa**



stimato tra inizio della ricerca del lavoro e il reperimento del lavoro è pari a 2,5 mesi, in diminuzione rispetto al 2022 (2,7 mesi).

Diminuisce anche il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro, che da 3,3 mesi nel 2022 passa a 3 mesi nel 2023. **Tale dato conferma l'efficacia in termini di occupazione del conseguimento del titolo di studio.**

Rispetto alla tipologia dell'attività lavorativa, **il 25,9% del collettivo (25% nel 2022) ha un impiego a tempo indeterminato; la percentuale di occupati a tempo determinato aumenta di ben 9 punti percentuali (25% nel 2023); In aumento anche la percentuale degli occupati che usufruisce di contratti formativi, mentresi azzera la percentuale degli occupati senza alcuna forma contrattuale.**

Nell'ultimo anno torna a crescere la diffusione del lavoro part-time, pari al 9,9% nel 2023 (6,9% nel 2022). Una novità relativa ai dati del 2023 è la percentuale di chi svolge un lavoro part-time involontario, che si attesta al 4,9%, lievemente inferiore con la media di Ateneo (4,30%), ma più elevata rispetto al valore nazionale (2,60%).

La diffusione dello smart-working continua ad essere in crescita (43,20% nel 2023; 38,9% nel 2022). Le ore settimanali di lavoro sono 38,1, in diminuzione rispetto al 2022 (40,5). , Con riferimento al settore di attività, è in crescita la percentuale dei laureati impiegati nel settore privato (97,5% nel 2023; 95,8% nel 2022), con una forte predominanza di impiego nei **servizi** (77,8%), sebbene in netta diminuzione rispetto all'anno precedente (83,30%), dato controbilanciato da un altrettanto marcato aumento degli impiegati nell'industria (si passa dal 13,9% nel 2022 al 22,2% nel 2023). È sensibilmente diminuita la percentuale di laureati impiegati nei trasporti, pubblicità e comunicazioni e consulenze varie, che passa dal 40,2% nel 2022 al 34,6 % nel 2023, a favore degli occupati nei settori della metalmeccanica e meccanica di precisione, altra industria manifatturiera, consulenze varie, informatica.

Per quanto riguarda la collocazione geografica, **si riduce la percentuale dei laureati che lavora al Sud** (64,20% nel 2023 contro 72,20% nel 2022) a favore degli occupati al Nord (23,4% nel 2023 contro il 13,9% del 2022), in diminuzione anche la percentuale dei laureati che lavora all'estero (3,7% nel 2023 contro 4,2% nel 2022), sebbene perfettamente in linea con quella nazionale.

Per quanto concerne la retribuzione mensile netta, **in media essa è aumentata di 1342 euro** (1238 euro nel 2022); si evidenzia, tuttavia, un aumento del gender gap retributivo, che passa 27 euro nel 2022 a 183 euro nel 2023

Tra i laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea, **il 66,7% dichiara di aver avuto un miglioramento nelle competenze professionali** e il 33,3% un miglioramento nella posizione lavorativa.

Aumenta sensibilmente la percentuale dei laureati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (dal 30,6% del 2022 al 40,7% del 2023) e, inoltre, si registra una significativa diminuzione della percentuale di coloro che considerano "per niente utili" le competenze acquisite con la laurea (dal 9,7% del 2022 al 7,2% nel 2023).

In crescita anche il valore dei laureati che considera **molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università'** (dal 41,7% nel 2022 al 59,3% nel 2023) e che considera il titolo non



richiesto ma necessario per lo svolgimento dell'attività lavorativa (dal 36,1% nel 2022 al 44,4% nel 2023).

L' 89,9% dei laureati considera complessivamente efficace la laurea nel lavoro svolto (tale valore deriva dalla somma della percentuale di coloro i quali reputano molto efficace/efficace ed abbastanza efficace il titolo per il lavoro svolto). Il dato del 2023 è superiore rispetto al corrispondente valore calcolato per l'anno 2022 (84,3%). La percentuale di quanti considerano molto efficace/efficace il titolo per il lavoro svolto aumenta e passa dal 35,7% nel 2022 al 45,6% nel 2023, con una soddisfazione per il lavoro svolto in crescita dello 0,2% punti e pari a **7,7** (in una scala da 1 a 10) nel 2023

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70041&facolta=tutti&gruppo=7&livello=tutti&area4=2&pa=70041&classe=11084&postcorso=0630207307800004&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscris=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

QUADRO C3 Opinioni enti e Imprese.

I dati relativi all'anno accademico 2023/20243 che riguardano le opinioni degli Enti e delle Imprese sono di competenza dell'Ufficio Placement e forniti dagli Uffici preposti di Ateneo. Il numero di tirocinanti nel 2023 del corso di Marketing e Management Internazionale è stato pari a 4, di cui 1 completato.

Le imprese e gli enti ospitanti degli studenti dell'Ateneo, per stage e/o tirocini, non hanno tuttavia provveduto a compilare il questionario di valutazione.

La riunione si chiude alle ore 15:38
Letto approvato e sottoscritto.